

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

DOTT. CHRISTIAN FLORIS





COMUNE DI SUELLI  
Provincia del SUD SARDEGNA

**Parere del Revisore sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati**

## IL REVISORE

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Suelli, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, 21 marzo 2019

**Il Revisore**  
**Dott. Christian Floris**  
f.to digitalmente



The image shows a handwritten signature in blue ink that reads "Christian Floris". Overlaid on the signature is a circular blue stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEI CONTABILI DI CAGLIARI", "C.A. N. 830 A", "SECCIONE", "Dott.", and "COMUNE DI SUELLI".

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	6
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	11
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	12
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	13
Previsioni di cassa .....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	17
La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna.....	18
Verifica della coerenza esterna .....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	20
A) ENTRATE.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACRO-AGGREGATI .....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI .....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore del Comune di Suelli, nominato con delibera consiliare n. 15 del 30.6.2018

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione, ai sensi il titolo II del DLgs 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al DLgs 118/11;
- che ha ricevuto in data 1.2.2019 via pec lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25.1.2019, con delibera n. 9, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art. 11, comma 3 del DLgs 118/11:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il riepilogo generale delle entrate;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese del personale e il quadro dimostrativo della riduzione delle relative spese;
  - il prospetto degli equilibri di bilancio e dei relativi indici;
  - i prospetti dei mutui accesi con previsione per il triennio 2019-2021;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del DLgs 118/11;
- nell'art.172 del DLgs 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato Allegato 4/1 al DLgs n.118/11 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica", di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al DLgs 118/11, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione, qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (DM 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al DLgs n.118/11;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis Del DLgs 118/11;
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art 170 del DLgs 267/2000 dalla Giunta, includente:
    - 1) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del DLgs 50/16 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
    - 2) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del DLgs 267/2000, art. 6 ter del DLgs 165/01, art. 35 comma 4 del DLgs 165/01 e art. 19 comma 8 della L. 448/01), secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
    - 3) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della L. 244/2007;
    - 4) il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21, comma 6, del DLgs 50/16;
      - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
      - la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
      - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del DL 112/2008;
      - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del DL 112/2008;
      - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010;
      - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del DL 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della L. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del TUEL, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del DLgs 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30.5.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 25.5.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31.12.2017
Risultato di amministrazione	
di cui:	
a) Fondi vincolati	291.879,38
b) Fondi accantonati	19.652,50
c) Fondi destinati a investimento	85.564,27
d) Fondi disponibili	108.373,51
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>505.469,66</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Purtuttavia, il Revisore ha ricevuto notizia da parte del Responsabile Finanziario di un sentenza sfavorevole pronunciata dal TAR Sardegna (la n. 75 del 12.12.2018, pubblicata il 4.2.2019), inerente un contenzioso nei confronti di un privato per un esproprio immobiliare. In merito il Revisore, ha acquisito copia di detta sentenza via pec.

A corroboramento del corretto iter contabile da seguire in proposito, il Revisore richiama inoltre una recentissima delibera della Corte dei Conti – Reg. Piemonte (la n. 8 del 6.2.2019) con riferimento a un parere richiesto da un Ente in merito alla copertura di spese derivanti da sentenza resa esecutiva, in assenza di un Fondo Contenziosi precedentemente previsto e accantonato.

Sul punto, la Sezione ha rilevato che l'accantonamento di risorse per il pagamento degli oneri previsti da una sentenza di condanna sia necessario al fine di preservare gli equilibri di bilancio, giacché uno dei motivi del rischio di squilibri strutturali di bilancio in grado di provocare situazioni di deficit o persino di dissesto finanziario è rappresentata da sentenze giudiziali che determinano l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria e che il bilancio non è in grado di coprire con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento, così come previsto dall'art. 193 del TUEL.

Allo scopo, precisa sempre la Sezione, è necessario che l'Ente, in presenza di contenziosi di potenziale ingente valore, valuti con le opportune cautele il grado di probabilità dei medesimi oneri, al fine di procedere agli accantonamenti previsti per evitare che si possano compromettere gli equilibri di bilancio. Tali accantonamenti devono essere già posti in essere nel corso del giudizio di primo grado e, soprattutto, prima della sentenza di condanna che, essendo esecutiva, non risulterebbe più da ascrivere tra le fonti delle passività potenziali, bensì tra quelle dei debiti da riconoscere fuori bilancio qualora non fosse prevista una specifica copertura finanziaria.

Sulla scorta di quanto sancito dalla presente delibera - avvalorando in tal modo peraltro la procedura che intende seguire il Responsabile del Servizio Finanziario con la costituzione di un vincolo su una quota dell'avanzo di amministrazione per eventuali passività future derivanti da tale contenzioso -, il Revisore raccomanda di operare le opportune valutazioni in merito alle conseguenze della sentenza in oggetto e a procedere con gli eventuali e opportuni accantonamenti, al fine di evitare ripercussioni finanziarie tali da disallineare in modo notevole gli equilibri di bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

### Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	333.418,75	362.255,65	232.628,18
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si specifica che il fondo cassa al 31.12.2018 si basa sulle risultanze presunte del bilancio di previsione. L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	72.280,37	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	68.823,34	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	312.555,09	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo-utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	782.900,97		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	207.593,62 0,00	190.726,30 291.892,47	190.726,30	190.726,30
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.483.246,49 0,00	1.416.660,71 1.151.615,16	1.244.343,42	1.239.346,16
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	211.194,26 0,00	218.248,00 221.238,35	218.248,00	218.248,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.244.902,16 0,00	107.772,00 5.210.848,07	35.000,00	35.000,00
30000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
00000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 131.111,07	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	960.664,57 0,00	960.664,57 975.016,86	960.664,57	960.664,57
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8.107.601,10 0,00	2.894.071,58 7.981.721,98	2.648.982,29	2.643.985,03

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	588.615,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.947.207,81  (0,00) 0,00	1.726.929,20 72.608,18 0,00 0,00	1.565.043,66 9.193,00 (0,00)	1.549.287,31 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.438.103,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.577.758,70  (0,00) 0,00	127.772,00 0,00 0,00 5.479.420,84	63.015,88 0,00 (0,00)	71.418,63 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	75.628,82  (0,00) 0,00	78.705,81 0,00 0,00 78.705,81	60.258,18 0,00 (0,00)	62.614,52 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.306,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	960.664,57  (0,00) 0,00	960.664,57 0,00 0,00 0,00	960.664,57 0,00 (0,00)	960.664,57 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	6.028.026,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.561.259,90  0,00 0,00	2.894.071,58 72.608,18 0,00 5.558.126,65	2.648.982,29 9.193,00 0,00	2.643.985,03 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6028026,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.561.259,90  0,00 0,00	2.894.071,58 72.608,18 0,00 5.558.126,65	2.648.982,29 9.193,00 0,00	2.643.985,03 0,00 0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato di finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili; esse rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si precisa che il Comune non si trova nella condizione di disavanzo tecnico, prevista dal comma 13 dell'art.3 del DLgs 118/11.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Revisore ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
titolo		Previsioni di cassa anno 2019
	<b>Fondo cassa all'1/1/2019</b>	<b>782.900,97</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	291.892,47
2	Trasferimenti correnti	1.151.615,16
3	Entrate extra-tributarie	221.238,35
4	Entrate in conto capitale	5.210.848,07
6	Accensione prestiti	131.111,07
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	975.016,86
	<b>Totale titoli</b>	<b>7.981.721,98</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
titolo		Previsioni di cassa anno 2019
	<b>Fondo cassa all'1/1/2019</b>	
1	Spese correnti	1.995.765,95
2	Spese in conto capitale	5.479.420,84
4	Rimborso di prestiti	78.705,81
7	Spese per conto terzi e partite di giro	961.971,43
	<b>Totale titoli</b>	<b>8.515.864,04</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione (di cui FPV) e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione, altresì, rammenta che i responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, c. del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titolo	Denominazione	Residui	Prev. comp.	Prev. cassa
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	207.593,62	190.726,30	291.892,47
2	Trasferimenti correnti	1.483.246,49	1.416.660,71	1.151.615,16
3	Entrate	211.194,26	218.248,00	221.238,35

	extratributarie			
4	Entrate in c/capitale	5.244.902,16	107.772,00	5.210.848,07
6	Accensioni prestiti	0	0	131.111,07
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	960.664,57	960.664,57	975.016,86
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>5.477.293,43</b>	<b>2.894.071,58</b>	<b>7.981.721,98</b>

<b>Titolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Residui</b>	<b>Prev. comp.</b>	<b>Prev. cassa</b>
1	Spese correnti	1.947.207,81	1.726.929,20	1.995.765,96
2	Spese in c/capitale	5.577.758,70	127.772,00	5.479.420,84
4	Rimborsi di prestiti	75.628,82	78.705,81	78.705,81
7	Spese per conto terzi e partite di giro	960.664,57	960.664,57	961.971,43
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>8.561.259,90</b>	<b>2.894.071,58</b>	<b>8.515.864,04</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZ ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		782.900,97			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.825.635,01 0,00	1.653.317,72 0,00	1.648.320,4 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.726.929,20 0,00 1.396,13	1.565.043,66 0,00 -1.396,13	1.549.287,3 0,00 1.396,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.500,00	2.500,00	2.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		78.705,81 0,00 0,00	60.258,18 0,00 0,00	62.614,52 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>17.500,00</b>	<b>25.515,88</b>	<b>33.918,63</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

Come si evince dalla nota integrativa, la quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867, L. 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio, sulla parte delle entrate, risultano come previsioni di cassa dell'anno 2019 euro 131.111,07 per accensioni di prestiti, che come da punto 5 dell'Allegato 7 al DLgs 118/11, si tratta di partite da considerare in ogni caso non ricorrenti.

Sul lato delle spese, non risultano oneri di carattere non ripetitivo. Si segnala però che, vista la già citata sentenza n. 75/2019 del TAR – Reg. Sardegna, il Comune potrebbe trovarsi a fronteggiare spese relative a sentenze giudiziali esecutive o ad atti equiparati, di carattere pertanto non ricorrente.

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del DLgs 118/11, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, eccetera).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al DLgs 118/11).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento il Revisore ha espresso parere in data 22.2.2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del DLgs 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi a interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dello Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del DLgs 50/16 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto il Revisore ha formulato il relativo parere in data 3.10.2018, ai sensi dell'art.19 della L. 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Verifica della coerenza esterna****Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Secondo quanto previsto per il Comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF.

Non si prevedono previsioni di entrate a valere su tale voce di entrata nel triennio in esame.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	5.430,00	5.430,00	5.430,00
<b>Totale</b>	<b>75.430,00</b>	<b>75.430,00</b>	<b>75.430,00</b>

Altri Tributi	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.196,00	1.196,00	1.196,00
Accise	100,00	100,00	100,00
Altre imposte, tasse e proventi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.296,00</b>	<b>6.296,00</b>	<b>6.296,00</b>

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 5.430, con una diminuzione di euro 11.986 rispetto alle previsioni definitive dell'ultimo rendiconto, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/13.

Per la TASI, la somma prevista è invece di euro 10.000, con un leggero aumento di euro 919 rispetto alle previsioni definitive dell'ultimo rendiconto.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 - il Comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard poiché, in questo caso, non ricorre la fattispecie di applicazione: l'Ente, infatti, è localizzato in una Regione a statuto speciale che non è soggetta ai sunnominati criteri di calcolo dei fabbisogni.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.396,13 a titolo di crediti risultati inesigibili o di difficile esigibilità (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- accise;
- altre imposte e tasse.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	35.000,00	0,00	35.000,00
2018 (assestato o rendiconto)	35.000,00	0,00	35.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	35.000,00	0,00	35.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	35.000,00	0,00	35.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	35.000,00	0,00	35.000,00

La L. n.232/16, art. 1, c. 460, e smi ha previsto che dal 1.1.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative**

Sul punto si osserva che non si è reso necessario tenere in considerazione l'impatto del provvedimento di saldo e stralcio dei debiti fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione nel periodo 2000-2010 nel computo del FCDE, poiché non sono presenti partite creditorie da riscuotere risalenti a tale periodo.

**Proventi dei beni dell'ente e servizi pubblici**

I proventi dei beni dell'ente per fitti attivi, canoni patrimoniali e servizi pubblici sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi, canoni patrimoniali e servizi pubblici	197.598,00	197.598,00	197.598,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>197.598,00</b>	<b>197.598,00</b>	<b>197.598,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

**2019**

Descrizione	Stanziamiento	Fondo acc.to obblig.	Fondo effettivo
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0	0	0
Tares	0	0	0
Tari	1.396,13	1.396,13	1.396,13
<b>TOTALE</b>	<b>1.396,13</b>	<b>1.396,13</b>	<b>1.396,13</b>

**2020**

Descrizione	Stanziamiento	Fondo acc.to obblig.	Fondo effettivo
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0	0	0
Tares	0	0	0
Tari	1.396,13	1.396,13	1.396,13
<b>TOTALE</b>	<b>1.396,13</b>	<b>1.396,13</b>	<b>1.396,13</b>

**2021**

Descrizione	Stanziamiento	Fondo acc.to obblig.	Fondo effettivo
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0	0	0
Tares	0	0	0
Tari	1.396,13	1.396,13	1.396,13
<b>TOTALE</b>	<b>1.396,13</b>	<b>1.396,13</b>	<b>1.396,13</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**B) SPESE PER TITOLI E MACRO-AGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Titoli e macro-aggregati di spesa	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Redditi da lavoro dipendente	523.540,80	523.540,80	523.540,80
Imposte e tasse a carico dell'ente	40.409,66	40.409,66	40.409,66
Acquisto di beni e servizi	499.420,78	491.880,92	486.880,92
Trasferimenti correnti	613.696,67	462.319,25	453.919,25
Interessi passivi	15.270,45	12.302,19	9.945,84
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Altre spese correnti	23.590,84	23.590,84	23.590,84
<b>Totale</b>	<b>1.726.929,20</b>	<b>1.565.043,66</b>	<b>1.549.287,31</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- col limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della L. 208/15.

La previsione per l'anno 2019, pari a euro 393.784,28 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 424.294,64.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Inoltre la previsione di spesa tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/10.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021, risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	81.726,30			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio c	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per	81.726,30	1.396,13	1.396,13	1,71
	45/1 - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00			
	45/2 - TARES - TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI	0,00			
	45/3 - TARI - TASSA SUI RIFIUTI	0,00	1.396,13	1.396,13	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	109.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>190.726,30</b>	<b>1.396,13</b>	<b>1.396,13</b>	<b>0,73</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni	1.416.660,71			
2010200	pubbliche Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti dalle imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti dal	0,00			
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.416.660,71</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	197.598,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	600,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.000,00			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>218.248,00</b>			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	72.772,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pub	72.772,00			
		0,00			

		Contrib	0,00			
4030000	uti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U		0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazione		0,00			
4040000	Altri trasferimenti in		10.000,00			
4050000	con Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE		25.000,00			
<b>4000000</b>			107.772,00			
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>					
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00			
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>		0,00			
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>		1.933.407,01	1.396,13	1.396,13	0,07
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		1.825.635,01	1.396,13	1.396,13	0,08
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		107.772,00			

Come indicato in nota integrativa al bilancio di previsione, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a:

- per le entrate accertate per competenza, calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo triennio del quinquennio precedente e al rapporto tra incassi di competenza e agli accertamenti del biennio precedente;
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media facendo riferimento ai dati extra-contabili del primo triennio del quinquennio precedente e ai dati contabili del biennio precedente;
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una valutazione prudentiale in merito alla quantificazione del relativo accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2019-2021 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

Pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20, programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 22.590,84 pari all'1,3% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 22.590,84 pari all'1,4% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 22.590,84 pari all'1,4% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL e in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Il Revisore ha verificato che almeno la metà della quota minima del fondo di riserva (12.590,84 euro) è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili ("Altre spese correnti"), la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

1. Accantonamento relativo alle spese per indennità di fine mandato, che costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento di euro 1.366,54, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato". Su tale accantonamento non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
2. Una quota di €. 3.828,37 per il triennio è stata prevista per affrontare le eventuali spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL; è utile a tal proposito rammentare che gli oneri per rinnovi contrattuali sono a carico dei bilanci degli enti locali. A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (6.000 euro) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, in quanto non è inferiore allo 0,2% delle spese finali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera della Giunta Municipale n. 68 del 14.9.2018, sono individuati gli Enti e le Società partecipate costituenti il gruppo di amministrazione pubblica ed è stabilito che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Suelli, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4, sono i seguenti organismi partecipati:

- **Abbanoa Spa**

- o **Codice fiscale società:** 02934390929
- o **Localizzazione:** via Straullu 35 - Nuoro (NU) Italia
- o **Forma giuridica dell'Ente:** Società per azioni

Abbanoa S.p.A. è l'Ente gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i.).

Il Comune di Suelli è socio della suddetta società con una quota di partecipazione pari al **0,02914271 %**.

- **Gruppo di Azione Locale Sole Grano Terra (GAL SGT)**

- **Codice fiscale società:** 92167810925

- **Localizzazione:** Via Croce di Ferro n. 32 San Basilio (CA) Italia

- **Forma giuridica dell'Ente:** Associazioni e Fondazioni

Fondazione di partecipazione che persegue lo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della popolazione delle regioni storiche in essa rappresentate, attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) - finanziato nell'ambito programmazione comunitaria e delle attività del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013.

Il Comune di Suelli è socio con una partecipazione pari al **2,33 %**.

- **Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS)**

- **Codice fiscale società:** 02865400929

- **Localizzazione:** Via Cesare Battisti, 14 - 09123 Cagliari CA

- **Forma giuridica dell'Ente:** Ente di diritto pubblico

In attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e s.m.i, e della L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4 è costituito, l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale.

Il Comune di Suelli ha una quota di rappresentatività pari al **0,0007207 %**.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/16.

Il Comune non ha proceduto alla dismissione di partecipazioni societarie.

### **Ricognizione delle partecipazioni**

Il Comune ha altresì provveduto a effettuare la ricognizione della proprie partecipazioni.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del DL 90/14, convertito con modificazioni dalla L. 114/14:

- alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Entro il 15 aprile prossimo, l'esito sarà inoltre comunicato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/16.

### **Garanzie rilasciate**

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	107.772,00	35.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	127.772,00	63.015,88	71.418,63
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-17.500,00</b>	<b>-25.515,88</b>	<b>-33.918,63</b>

Si evidenzia un saldo dell'equilibrio di parte capitale negativo.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

## INDEBITAMENTO

Il Revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	132.937,26	266.284,81	255.588,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	15.270,45	12.302,19	9.945,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		117.666,81	253.982,62	245.643,06
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	475.405,43	396.699,62	336.441,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>475.405,43</b>	<b>396.699,62</b>	<b>336.441,44</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (10% dei primi tre titoli delle entrate), nel rispetto dell'art. 203 del TUEL stesso.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, nonché la previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, sono congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Di seguito viene mostrato il prospetto dimostrativo:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	178.093,96	207.593,62	190.726,30
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.075.598,75	1.483.246,49	1.416.660,71
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	75.679,86	211.194,26	218.248,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.329.372,57</b>	<b>1.902.034,37</b>	<b>1.825.635,01</b>

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	132.937,26	266.284,81	255.588,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	15.270,45	12.302,19	9.945,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		117.666,81	253.982,62	245.643,06

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Il Revisore ricorda che, ai sensi dell'art.10 della L. 243/12:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **Riguardo alle previsioni per investimenti:**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

### **Riguardo agli equilibri di finanza pubblica:**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/18.

### **Riguardo alle previsioni di cassa:**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/16, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del DLgs n.118/11 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

**pertanto**

il Revisore **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati, con riferimento:

- all'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Contestualmente, così come già richiamato nel dettaglio nelle pagine precedenti, il Revisore raccomanda all'Ente di vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione a un Fondo Contenzioso, in ottemperanza agli obblighi imposti dalla legge e dal regolamento di contabilità, sulla scorta dei rilievi evidenziati nelle pagine precedenti del presente parere.

**Il Revisore**  
**Dott. Christian Floris**  
(f.to digitalmente)